



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Prot. 13289

Ai Responsabili dei Servizi
SEDE

Al Direttore dell'Istituzione Don Milani
SEDE

P.C. Al Sindaco

OGGETTO: Clausole contrattuali conseguenti all'applicazione della normativa anticorruzione di cui alla L. 190/2012.

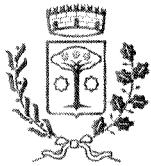
IL SEGRETARIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.P.R 16 aprile 2013, N° 62 con cui è stato approvato il nuovo codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, il quale, oltre ad abrogare il precedente codice di comportamento di cui al D.M. del 28.11.2000, va a completare alcuni precedenti interventi normativi adottati dal legislatore in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, la cui principale fonte normativa, come è noto, è la legge anticorruzione N° 190/2012;

RITENUTO opportuno evidenziare, in questa sede, tra le novità di rilievo, quella riguardante l'estensione del campo di applicazione dei destinatari della materia ovvero, l'applicazione del medesimo, non solo ai dipendenti (a tempo indeterminato e determinato ivi compresi i dirigenti) di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 ma anche, per quanto compatibile, a tutti i **collaboratori o consulenti** con qualsiasi tipologia di contratto o incarico a qualsiasi titolo, ai **titolari di organi e/o incarichi negli uffici di collaborazione delle autorità politiche**, nonché nei confronti dei **collaboratori a qualsiasi titolo, di imprese** fornitrici di beni e servizi che realizzano opere a favore dell'amministrazione;

DATO ATTO che, a tal fine negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi, le amministrazioni dovranno prevedere apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal nuovo codice;

RICHIAMATO altresì l'art.1 c.2 lett. b) della legge 6 novembre 2012 N.190 secondo cui la commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità della Amministrazioni pubbliche – Autorità nazionale anticorruzione (commissione) approva il piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica con la finalità precipua di fornire alle pubbliche Amministrazioni un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività atte a prevenire e contrastare la corruzione nel settore



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

pubblico contestualmente creando le premesse perché le amministrazioni medesime possano a loro volta, redigere propri piani triennali per la prevenzione della corruzione e di conseguenza, predisporre e attuare gli strumenti previsti dalla legge 190/2012;

DATO ATTO che in data 11 settembre 2013, la CIVIT con delibera N.73/2013 ha approvato il suddetto Piano Nazionale anticorruzione;

DATO ATTO altresì che la legge 190/2012 ha introdotto un nuovo comma nell'ambito dell'art. 53 del D.lgs 165/2001 volto a contenere il rischio di situazioni di corruzioni connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;

EVIDENZIATO che il piano Nazionale Anticorruzione al punto 3.1.9 e ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter, del D.lgs 165/2001, prescrive espressamente alle pubbliche amministrazioni di impartire direttive interne affinché *nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto*”;

RICHIAMATO il D.lgs 33/2013 avente ad oggetto “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Tutto ciò premesso, prescrive che:

- **Nei disciplinari o nei capitolati di appalto** venga inserita **obbligatoriamente** la seguente **clausola** (volendo altresì sostituire alla parola “contraente” quella di volta in volta più opportuna: l'appaltatore, l'incaricato etc.)

<< **(Il contraente), con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013 N° 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.**

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso (al contraente), ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. (Il contraente) si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 N. 62 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.>>



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

In caso di **procedure formalizzate** (dal cottimo fiduciario a mezzo gara ufficiosa alle procedure aperte) **nelle dichiarazioni sostitutive** che devono obbligatoriamente essere rese dagli operatori economici, vengono inserite anche le seguenti **clausole**:

<< Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto>>;

<< Di essere consapevole che l'Amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in una apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alla procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni".

Vicchio, 25 settembre 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Antonia Zarrillo

